# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — LUNEDÌ 5 FEBBRAIO — NUM. 29

ASSOCIAZIONI.

| *Gazzetta Ufficiale:* | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| In Roma . . . . . . . . . . L. | 32 | 17 | 9 |
| In Roma a domicilio e in tutto il Regno . . . . » | 36 | 19 | 10 |
| *Gazzetta Ufficiale* coi Rendiconti stenografati del Parlamento: | | | |
| In Roma . . . . . . . . . . L. | 40 | 21 | 11 |
| In tutto il Regno . . . . . . . . » | 48 | 25 | 13 |

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le **Associazioni** e le **Inserzioni** si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno.

DIREZIONE: Roma, Via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°

# PARTE UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta di sabato, dopo la convalidazione dell'elezione contestata del signor Luigi Cavalli a deputato del Collegio di Rovigo, si proseguì la discussione dello stato di prima previsione pel 1883 del Ministero dei Lavori Pubblici, e se ne approvarono i primi dodici capitoli. Intorno ad alcuni di essi parlarono i deputati Cavalletto, Lugli, Baratieri, Francica, Serafini, Finzi, Sormani-Moretti, Borghi, Gorio, Salaris, il Ministro dei Lavori Pubblici e il relatore Gandolfi.

Si trattò infine di una proposizione del deputato Bertani, diretta ad invitare il Governo ad istituire un apposito Ministero per le poste, i telegrafi e l'esercizio delle ferrovie; e in seguito a dichiarazioni del Presidente del Consiglio e osservazioni dei deputati Crispi, Bertani, Fortunato e del Ministro dei Lavori Pubblici, si approvò un ordine del giorno presentato dal deputato La Porta, in nome della Commissione del bilancio, in cui si prendeva atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla convenienza della istituzione del Ministero delle poste e dei telegrafi, e si confidava che proporrebbe i provvedimenti a ciò necessari.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **1193** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 della legge 27 dicembre 1882, numero 1147;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Commissione di cui nell'articolo 5 della legge 27 dicembre 1882, n. 1147, si compone di un presidente, di due vicepresidenti, di due membri delle Deputazioni provinciali di ciascuna delle provincie di Venezia, Verona, Rovigo, Padova, Treviso, Belluno, Udine, Brescia e Milano, di tre ingegneri del Genio civile e di un funzionario amministrativo.

Art. 2. Il commendatore Giuseppe Saracco, senatore del Regno, è nominato presidente; i commendatori Alberto Cavalletto, deputato, e Giambattista Varè sono nominati vicepresidenti della Commissione suddetta.

Art. 3. A cura dei prefetti e nel termine di giorni otto dalla data del presente decreto le Deputazioni provinciali indicate nell'articolo 1 saranno convocate per eleggere nel loro seno i due deputati provinciali che debbono far parte della Commissione.

I tre ingegneri del Genio civile saranno designati dal Ministro dei Lavori Pubblici con decreto Ministeriale.

Sarà nominato dal Ministro dell'Interno con decreto Ministeriale il funzionario amministrativo di cui all'articolo 1, il quale assumerà l'ufficio di segretario della Commissione.

Art. 4. La Commissione ha l'incarico di ripartire e distribuire i sussidi autorizzati coll'articolo 5 della legge predetta e di stabilirne le norme con apposito regolamento.

Il regolamento ed il riparto, deliberati dalla Commissione, saranno comunicati al Ministro dell'Interno per la sua approvazione.

Art. 5. Le deliberazioni della Commissione per essere valide devono essere prese coll'intervento all'adunanza di non meno della metà dei membri che la compongono ed a maggioranza assoluta dei votanti.

Art. 6. La Commissione terrà la sua sede nella città di Venezia, e potrà trasferirsi altrove per le indagini e i lavori che stimerà necessari.

Le autorità amministrative forniranno alla Commissione tutti i dati, i documenti e le notizie che verranno dalla Commissione richiesti.

La Commissione potrà valersi del personale tecnico ed amministrativo estraneo alla medesima, che stimerà necessario al buon andamento ed alla speditezza dei suoi lavori.

Compiuta la distribuzione dei sussidi, la Commissione avrà cura di fare una relazione del suo operato, che sarà pubblicata e comunicata al Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1883.

UMBERTO.

D. ris.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Zanardelli.

TABELLA DEI GRUPPI DEI COMUNI *pei quali è rispettivamente stabilita nei sotto indicati anni la decorrenza del primo periodo per la verifica dei terreni.*

*Cont. e fine — Veggansi i nn. 13, 14, 15, 17, 20, 22, 26, 27 e 28.*

**Provincia di Venezia.**

Anno 1883 — Comuni di Venezia, Burano, Malamocco, Murano, Mestre, Chirignago, Favaro Veneto, Marcon, Martellago, Spinea, Zelarino, Mirano, Pianiga, Santa Maria di Sala, Noale, Salzano, Scorzè.

Anno 1884 — Chioggia, Cavarzere, Cona, Pellestrina.

Anno 1885 — Dolo, Campagna, Campolongo, Camponogara, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Strà, Vigonovo.

Anno 1886 — San Donà, Cavazuccherina, Ceggia, Fossalta di Piave, Grisolera, Meolo, Musile, Noventa di Piave, San Michele del Quarto, Torre di Mosto.

Anno 1887 — Portogruaro, Annone, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Pramaggiore, San Michele, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto.

**Provincia di Verona.**

Anno 1883 — Comuni di Bardolino, Castelletto di Brenzone, Castelnovo di Verona, Garda, Lazise, Malcesine, Torri del Benaco, Peschiera sul Lago di Garda, Caprino Veronese, Affi, Belluno, Brentino, Castione Veronese, Cavajon Veronese, Costermano, Ferrara di Montebaldo, San Zeno di Montagna, Rivoli Veronese, San Pietro Incariano, Breonio, Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negarine, Negrar, Pescantina, Prun, Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Anno 1884 — Verona, Avesa, Bosco di Chiesanuova, Bussolengo, Buttapietra, Cà di David, Castel d'Azzano, Cerro Veronese, Erbezzo, Grezzana, Marcelise, Mizzole, Montorio Veronese, Parona all'Adige, Pastrengo, Quinto di Valpantena, Quinzano Veronese, Santa Maria in Stelle, San Martino B. A., San Massimo all'Adige, San Michele Extra, Sona, Zevio, San Giovanni Lupatolo, Lavagno.

Anno 1885 — Tregnago, Badia Calavena, Rovere di Velo, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Velo Veronese, Vestenanova, Illasi, Mezzane, San Bonifacio, Arcole, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, Soave, Belfiore, Caldiero, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli.

Anno 1886 — Cologna Veneta, Albaredo d'Adige, Cucca, Pressana, Roveredo di Guà, Zimella, Legnago, Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Castagnaro, Minerbe, Roverchiara, Terrazzo, Villabartolomea.

Anno 1887 — Sanguinetto, Casaleone, Cerea, Concamarise, Correzzo, Gazzo Veronese, San Pietro di Morubio, Isola della Scala, Bovolone, Erbè, Salizzole, Sorgà, Trevenzuolo, Vigasio, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Ronco all'Adige, Nogara, Villafranca di Verona, Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio.

**Provincia di Vicenza.**

Anno 1883 — Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Bolzano Vicentino, Brendola, Bressanvido, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Longare, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Monticello del Conte Otto, Sovizzo, Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Badesse, Montegalda, Montegaldella, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo, Isola di Malo, Barbarano, Albettone, Castagnero, Grancona, San Germano de Berici, Mossano, Nanto, Sossano, Villaga, Zovencedo.

Anno 1884 — Lonigo, Agugliaro, Alonte, Campiglia dei Berici, Montebello Vicentino, Noventa Vicentina, Orgiano, Pojana Maggiore, Gambellara, Sarego, Asiago, Enego, Foza, Gallio, Roana, Rotzo, Lusiana, Thiene, Caltrano, Calvene, Carrè, Cogollo, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Sarcedo, Villaverla, Zanè, Zugliano.

Anno 1885 — Valdagno, Brogliano, Castelgomberto, Cornedo, Novale, Recoaro, Trissino, Marostica, Breganzè, Farra, Mason Vicentino, Molvena, Mure, Nove, Pianezze, Pozzoleone, Sandrigo, Schiavon, Conco, Crosara, Vallonara.

Anno 1886 — Arzignano, Altissimo, Chiampo, Crespadoro, Montorso, Nogarole Vicentino, San Giovanni Ilarione, San Pietro Mussolino, Zermeghedo, Bassano, Cartigliano, Cassola, Cismon, Mussolente, Pove, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Solagna, Tezze, Campolongo sul Brenta, Valrovina, Valstagna.

Anno 1887 — Schio, Arsiero, Laghi, Forni, Lastebasse, Magrè, Piovene, Posina, Sant'Orso, Torrebelvicino, Tretto, Valli, Velo d'Astico, Malo, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano.

Visto: Si approva

*Il Ministro:* A. MAGLIANI.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Si rende noto che il sig. Marucco Domenico, essendosi dimesso dalla carica di agente di cambio presso la Borsa di commercio in Napoli, è cessata altresì nel medesimo la facoltà di esercitare le funzioni di agente di cambio accreditato per le operazioni di Debito Pubblico presso l'Intendenza di finanza di Napoli, dalle quali funzioni era stato sospeso con R. decreto del 17 gennaio 1875.

Roma, addì 3 febbraio 1883.

## GIUNTA PER L'INCHIESTA AGRARIA

### Avviso.

Facendo seguito all'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 gennaio decorso, riguardante le provincie della Toscana, dell'Emilia, della Lombardia e delle provincie napolitane del Tirreno, si previene il pubblico che anche gli atti dell'Inchiesta agraria illustrativi delle provincie venete trovansi ora completamente stampati e nel dominio della pubblicità.

Si invitano pertanto tutti coloro che avessero rettifiche od aggiunte di essenziale importanza da fare all'esposizione del commissario, onorevole Morpurgo, a trasmetterle per iscritto alla segreteria della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola, residente in Roma — Ministero di Agricoltura e Commercio — entro il primo aprile 1883, affinchè la Giunta possa procedere al compimento dei suoi lavori, conformemente al piano da essa stabilito e fatto conoscere più volte in via ufficiale.

Si richiama alla memoria del pubblico quale sia lo scopo del presente invito, riportando il seguente periodo della relazione del presidente, stampata nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1882:

« *La Giunta farà appello a tutti coloro che crederanno dover suggerire aggiunte o rettifiche sopra fatti essenziali all'esposizione compilata dai commissari e resa di pubblica ragione. Le osservazioni pervenute in risposta a tale appello verranno esaminate dalla Giunta, la quale giudicherà, secondo i casi, l'importanza di esse, e quando sia dimostrata l'utilità di queste, si recherà anche per le opportune verifiche sui luoghi, o collegialmente, o rappresentata da una Commissione dei propri membri appositamente delegati.* »

*Il Presidente:* S. JACINI.

# DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## 1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0[0 | 10227 | Pio Legato Rusca in Pisa, rappresentato dai suoi Amministratori *pro tempore*. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 45 » | Firenze |
| » | 15371 | Falbo Errico del vivente Antonio, domiciliato in Paduli (Benevento) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 80413 | Cappellania Rezzonico in San Marco di Roma (Con annotazione) » | 185 » | » |
| » | 19343 Assegno provv. | Detta (Con annotazione). . . . . . . . . . . . . . . . » | 4 46 | » |
| » | 611517 | Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, di Montemauro nel comune di Brisighella (Ravenna) . . . . . . . . . . . » | 110 » | » |
| » | 598773 | Ginnari Ferdinando fu Biagio, domiciliato in Napoli (Annotata di ipoteca). . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 130 » | » |
| » | 33523 | Istituto Pio Elemosiniere ed Opera Pia uniti in Arzignano (Vicenza) | 30 » | » |
| » | 79057 | Cappellania Tempra (Con annotazione) . . . . . . . . . » | 40 » | » |
| » | 18597 Assegno provv. | Detta (Con annotazione). . . . . . . . . . . . . . . . » | 2 94 | » |
| » | 13557 | Garau Mancosu Angelo, del vivente Luigi, domiciliato in Sanluri (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 671267 | Ardisson Arturo fu Giorgio, domiciliato in Livorno (Annotata di ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 250 » | » |
| » | 671268 | Ardisson Francesco fu Giorgio, domiciliato in Livorno (Annotata di ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 250 » | » |
| » | 626033 | Opera Parrocchiale di Castel San Giovanni (Piacenza) . . . . » | 5 » | » |
| » | 99606 | Chiesa Parrocchiale di Anzano (Treviso) amministrat. dalla propria Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . » | 135 » | » |
| » | 115473 | Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Vito in Anzano di Cappella Maggiore (Treviso) (Libera). . . . . . . . . . . » | 350 » | » |
| » | 603556 | Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale dei Santi Vito e Modesto di Anzano in Cappella Maggiore (Treviso) (Libera) . . . . . » | 90 » | » |
| » | 628861 | Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale dei Santi Vito e Modesto di Anzano frazione del Comune di Cappella Maggiore (Treviso) (Libera) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 19263 Assegno provv. | Cappellania ordinata dalla fu Faustina Massimi Rusticucci nella Chiesa di San Salvatore presso Ponterotto in Roma (Con annotazione). . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 4 62 | » |
| » | 562637 | Caramora Ida, fu Pacifico, minore, sotto la tutela di Fantino Francesco, domiciliata in Asti (Alessandria). . . . . . . . . » | 730 » | » |
| » | 114090 | Legato Cominetti amministrato dalla Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Bassano (Cremona) (Con avvertenza) . . . » | 90 » | » |
| » | 596163 | Fabbriceria Parrocchiale di San Bassano (Cremona) (Libera) . . » | 25 » | » |
| » | 33671 | Prebenda Parrocchiale di San Lorenzo di Montagna (Treviso) . » | 85 » | » |
| » | 565908 | Prebenda Parrocchiale di San Lorenzo in Montagna, frazione di Vittorio (Treviso) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0\|0 | 616816 | Ferroni Margherita del fu Filippo, moglie del signor Olinto Rossi, domiciliata in Firenze (Con annotazione) . . . . . . . . L. | 1200 » | Firenze |
| » | 654990 Solo certificato di proprietà | Gatta Tomasina fu Gaetano, vedova di Raffaele Ardià, domiciliata in Napoli . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » *N.B.* L'usufrutto della presente rendita spetta a Gaetani Giuseppa fu Onorato, vedova di De Majo Durazzo Gennaro (Annotata anche d'ipoteca). | 275 » | » |
| » | 610992 | Bedini Sebastiano fu Domenico, domiciliato in Verona (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 636959 | Palatella Illuminato fu Michele, domiciliato in San Marco in Lamis (Foggia) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . » | 360 » | » |
| » | 65548 | Cappella Gaetani (Con annotazione) . . . . . . . . . . . » | 70 » | » |
| » | 91843 | Detta (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 41535 | Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Santa Fede (Opera dell'Ottavaria) in Graglia (Novara) amministrata dalla propria Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 45 » | » |
| » | 564743 | Chiesa Parrocchiale sotto il titolo della Santa Fede in Graglia (Novara) (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . » | 15 » | » |
| » | 674664 | Chiesa Parrocchiale Matrice sotto il titolo di Santa Fede in Graglia (Novara) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . » | 25 » | » |
| » | 584825 | Lavagnino Martino e Rosa fu Giovanni Battista, minori, sotto la tutela di Giuseppe Lavagnino, domiciliati in Pegli (Genova) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 195 » | » |
| » | 111558 | Vismara Giovanni del vivente Giuseppe, domiciliato nel Comune di Castelleone (Cremona) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . » | 85 » | » |
| » | 111559 | Vismara Giuseppe fu Antonio, domiciliato a S. Bassano (Cremona) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 50 » | » |
| » | 111560 | Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . » | 115 » | » |
| » | 627327 | Chiesa di S. Lorenzo a Serpiolle, Comune di Fiesole (Firenze) . » | 25 » | » |
| » | 96409 | Fasce Anna Maria Battistina Rosolinda di Giuseppe, moglie di Alfonso Moscatello di Vincenzo, domiciliata in Genova (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 270 » | » |
| » | 85544 | Chiesa parrocchiale di S. Martino in Carbutta in Calice Ligure (Genova) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 405 » | » |
| » | 613026 | Chiesa parrocchiale di S. Vittore e Cappellania Insalara in Oddalengo Grande (Alessandria) . . . . . . . . . . . . . . » | 255 » | » |
| » | 32885 / 149485 | Fabbriceria Parrocchiale di S. Bassano, Mandamento di Soresina » | 5 » | Milano |
| » | 40545 / 157145 | Chiesa Parrocchiale di S. Bassano Provincia di Cremona, rappresentata dalla Fabbriceria (Con avvertenza) . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 58946 / 175546 | Mensa parrocchiale povera di S. Tommaso di Colle, Provincia di Treviso . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 75 » | » |
| » | 39425 / 156025 | Prebenda Parrocchiale Prepositurale di S. Bassano, Mandamento di Soresina, Circondario e Provincia di Cremona (Con avvertenza) » | 50 » | » |
| » | 41713 / 158313 | Prebenda Parrocchiale di S. Bassano, Mandamento di Soresina, Circondario e Provincia di Cremona, rappresentata dall'investito *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 41814 / 158414 | Prebenda Parrocchiale nella Chiesa di San Bassano, Mandamento IV di Soresina, Provincia di Cremona, amministrata dall'investito *pro tempore* (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . » | 20 » | » |
| » | 49446 / 166046 | Pio Legato Bonati in S. Bassano, nella Prebenda Parrocchiale di S. Bassano, Provincia di Cremona, rappresentata dall'investito *pro tempore*, libera . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 190 » | » |
| » | 100971 / 283911 | Viscido Francesco fu Pasquale, domiciliato in Cosenza (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 90 » | Napoli |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0[0 | 88411 / 271351 | Garofalo Angiola fu Francesco Paolo, domiciliata in Napoli . . L. | 15 » | Napoli |
| » | 32334 / 215274 | Garofalo Luigi, Angelina, Alfonso e Pasquale fu Francesco Paolo, minori, sotto l'amministrazione di Scotti Mariamma loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . . » | 10 » | » |
| » | 73170 / 256110 | Detti (Annotata parzialmente d'ipoteca) . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 63861 / 246801 | Tomasetti Pasquale di Domenico, domiciliato in Napoli . . . . » | 35 » | » |
| » | 21540 / 64960 Assegno provvisorio | Detto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 3 25 | » |
| » | 130830 / 313770 Solo certificato di usufrutto | Corrado Diego fu Domenico, domiciliato in Napoli . . . . . » *N. B.* L'usufrutto di detta rendita spetta a Corrado Florinda fu Domenico, nubile, vita sua durante. | 305 » | » |
| » | 22086 / 205026 | Carbone Michele fu Alessandro domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 70 » | » |
| » | 52178 / 235118 | Detto (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 33644 / 216584 | de Luca Serafina fu Emmanuele, domiciliata in Napoli . . . . » | 510 » | » |
| » | 152204 / 335144 | De Luca Serafina, fu Emmanuele (nubile) domiciliata in Napoli . » | 155 » | » |
| » | 50469 / 233409 Solo certificato di proprietà | Rossi Giuseppe fu Giovanni per la proprietà, e per l'usufrutto a Rossi Baldassarre fu Giovanni sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . » | 105 » | » |
| » | 104634 / 287574 | d'Avino Raffaele di Francesco domiciliato in Napoli . . . . . » | 30 » | » |
| » | 91348 / 274288 | Cutino Michele fu Raimondo domiciliato in Napoli . . . . . » | 105 » | » |
| » | 98776 / 281716 | Detto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 124850 / 307790 | Detto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 15 » | » |
| » | 162643 / 345583 | Detto . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 70 » | » |
| » | 214 / 43634 Assegno provvisorio | Riccio Maria Giuseppa fu Placido, domiciliata in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 3 » | » |
| » | 58007 / 240947 | Laudisio Raffaele fu Pietro, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) » | 125 » | » |
| » | 58008 / 240948 | Detto (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . » | 20 » | » |
| » | 58091 / 241031 | Laudisio Raffaele fu Pietro, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) » | 20 » | » |
| » | 160520 / 343460 | Detto (Annotata parzialmente d'ipoteca) . . . . . . . . . » | 45 » | » |
| » | 50324 / 233264 | Cipolletta Salvatore di Giuseppe domiciliato in Napoli . . . . » | 20 » | » |
| » | 68363 / 251303 | Zappulli Michele, fu Michele, domiciliato in Napoli (vincolata) . » | 85 » | » |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA £ | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0/0 | 110705 / 293645 | Zappulli Michele, fu Michele, domiciliato in Napoli (Vincolata parzialmente) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 35 » | Napoli |
| » | 110706 / 293646 | Detto (Vincolata parzialmente) . . . . . . . . . . . . » | 20 » | » |
| » | 16176 / 1991 | di Lorenzo Adelaide, fu Carlo domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 595 » | » |
| » | 3 / 249279 | Detta (Con annotazione). . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | |
| » | 77732 / 260672 Certificato di proprietà e di usufrutto | Acampora Giovanna, fu Nicola sotto l'amministrazione di Savino Tripoti suo marito domiciliata in Napoli (Vincolata) . . . . . » *N. B.* L'usufrutto di tale rendita spetta alla signora Adelaide di Lorenzo fu Carlo sua vita durante, domiciliata in Napoli. | 870 » | » |
| » | 77737 / 260677 Certificato di proprietà e di usufrutto | Detta (vincolata) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » *N. B.* L'usufrutto di tale rendita spetta ad Adelaide di Lorenzo fu Carlo, domiciliata in Napoli. | 260 » | » |
| » | 77733 / 260673 Certificato di proprietà e di usufrutto | Acampora Marianna fu Nicola, sotto l'amministrazione di Giacomo Stella suo marito, domiciliata in Napoli (Vincolata) . . . . » *N. B.* L'usufrutto di tale rendita spetta alla signora Adelaide di Lorenzo fu Carlo sua vita durante, domiciliata in Napoli. | 870 » | » |
| » | 77736 / 260676 Certificato di proprietà e di usufrutto | Detta (Vincolata) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » *N. B.* L'usufrutto di tale rendita spetta ad Adelaide di Lorenzo fu Carlo, domiciliata in Napoli. | 260 » | » |
| » | 104059 / 286999 | Acampora Giovanna, fu Nicola, sotto l'amministrazione di Sav no Tripoti di lei marito, domiciliata in Napoli (Con annotazione). » | 455 » | » |
| » | 107586 / 290526 | Acampora Giovanna fu Nicola, sotto l'amministrazione di Savino Tripoti di lei marito, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . » | 45 » | » |
| » | 77738 / 260678 | di Lorenzo Adelaide fu Carlo, domiciliata in Napoli (Libera) . . » | 20 » | » |
| » | 13007 / 359517 | Fidecommissaria dell'eredità del fu Giacomo Gravina di Caltagirone, rappresentata dai fidecommissari del tempo (Inalienabile e con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 580 » | Palermo |
| » | 38650 / 385160 | Franchina Francesco di Salvatore, domiciliato in Palermo (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 26163 / 372673 | Cappellania di Messe fondata dal fu Prevosto D. Angelo Chiarandà di Calascibetta dentro la Chiesa delle Orfane in Caltagirone, rappresentata dal Cappellano del tempo (Inalienabile) . . . . » | 155 » | » |
| » | 695092 | Messore Donato di Tommaso, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Marcianise (Caserta). . . . . . . . » | 630 » | Roma |
| » | 699191 | Rampone Francesco, fu Gottardo, domiciliato in Tortona (Alessandria) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . » | 85 » | » |
| » | 678061 | Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale dei Santi Vito e Modesto in Anzano di Cappella Maggiore (Treviso) . . . . . . . . » | 150 » | » |
| » | 693830 | Prebenda Parrocchiale di San Tommaso in Colle Umberto (Treviso) » | 30 » | » |
| » | 695248 | Chiesa Parrocchiale Matrice di SS<sup>a</sup> Fede in Graglia (Novara). . » | 20 » | » |
| » | 734046 | Chiesa Parrocchiale di Santa Fede in Graglia (Novara) (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 15 » | » |
| » | 729726 | Chiesa dei Santi Giusto e Clemente in Castelnuovo Berardengo (Siena) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » | » |
| » | 732952 | Chiesa Prepositura di S. Iacopo in Borgo a Mozzano (Lucca) . » | 40 » | » |
| » | 733023 | Canonicato N. 5 nella Cattedrale di Lucca . . . . . . . . » | 10 » | » |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0/0 | 733332 | Chiesa di S. Giovanni Decollato in Camaggiore frazione di Firenzuola (Firenze) . . . . . . . . . . . . . . . . . L. | 25 » | Roma |
| » | 733334 | Chiesa di San Miniato in Val di Rubbiano frazione di Greve (Firenze) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 60 » | » |
| » | 733338 | Chiesa di S. Lorenzo alla Volpaja in Radda (Siena) . . . . . » | 90 » | » |
| » | 733340 | Chiesa Pievania di Sa Maria Assunta in Bientina (Pisa) . . . . . » | 10 » | » |
| » | 733345 | Chiesa di S. Alessio a Bigiano Pistoja (Firenze) . . . . . . » | 30 » | » |
| » | 733350 | Chiesa Plebana di Sa Restituta alla Villa di Sa Restituta frazione di Montalcino (Siena) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 180 » | » |
| » | 733351 | Congregazione dei Cappellani della Cattedrale di Volterra (Pisa) » | 115 » | » |
| » | 45373 / 440673 | Cominotto Notaio Fortunato, fu Avvocato Carlo, domiciliato in Asti (Annotata parzialmente d'ipoteca) . . . . . . . . . . . » | 110 » | Torino |
| » | 45374 / 440674 | Detto, domiciliato in Chieri (Annotata d'ipoteca) . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 62766 / 458066 | Oddicini Causidico Gerolamo fu Carlo, domiciliato in Acqui (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 50 » | » |
| » | 20837 / 416137 | Ottolenghi Ezechia, fu Israel Emanuele, domiciliato in Acqui (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 150 » | » |
| » | 42477 / 437777 | Ospizio Civile di Borgonovo . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » | » |
| » | 88618 / 483918 Solo certificato di proprietà | Di Pamparato Emilia, nubile, fu Alessandro, domiciliata in Torino » *N. B.* L'usufrutto della presente rendita spetta al Sacerdote Giuseppe Gavas fu Raimondo, a titolo di suo patrimonio ecclesiastico. | 300 » | » |
| » | 76464 / 471764 | Chiesa Parrocchiale di S. Zaccaria in Valle di Ardivista, Circondario di Voghera . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » | » |
| » | 131553 / 526853 | Opera Parrocchiale della Chiesa Collegiata di Castello S. Giovanni (Piacenza) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . » | 100 » | » |
| » | 91869 / 487169 | Persia Antonio del vivente Alessandro, domiciliato in Civitella Roveto (Avezzano) (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . » | 20 » | » |
| » | 107961 / 503261 | Bedini Sebastiano del vivente Domenico, domiciliato in Loreto (Annotata d'ipoteca) . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 89808 / 485108 | Negri Carlo fu Siro, domiciliato in Intra (Pallanza) (Con annotazione) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 50 » | » |
| » | 55695 / 450995 | Chiesa Parrocchiale di Santa Fede in Graglia (Biella) . . . . » | 20 » | » |
| » | 55201 / 450501 | Detta . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 10 » | » |
| » | 93514 / 488814 | Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Santa Fede in Graglia (Biella) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 300 » | » |
| » | 110174 / 505474 | Chiesa Parrocchiale di Graglia (Biella) sotto il titolo di Santa Fede (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 180 » | » |
| » | 113025 / 508325 | Chiesa Parrocchiale di Graglia sotto il titolo di Santa Fede (Biella) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 15 » | » |
| » | 113029 / 508329 | Chiesa Parrocchiale di Graglia (Biella) sotto il titolo di Santa Fede (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 25 » | » |
| » | 68453 / 463753 | Chiesa Parrocchiale di Santa Fede in Graglia (Biella) (Libera) . » | 10 » | » |
| » | 103332 / 499132 | Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Santa Fede in Graglia (Biella) (Libera) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 25 » | » |
| » | 142055 / 537355 | Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Santa Fede in Graglia (Biella) (Con avvertenza) . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » | » |

| CATEGORIA del DEBITO | NUMERO delle ISCRIZIONI | INTESTAZIONE | RENDITA | DIREZIONE che ha iscritta la rendita |
|---|---|---|---|---|
| Consolidato 5 per 0/0 | 93383<br>488683 | Fondazione di Zerega Capitano Angelo Maria *quondam* Carlo per celebrazione di messe (Con osservazione) . . . . . . . L. | 45 » | Torino |
| » | 93413<br>488713 | Detto (Con osservazione) . . . . . . . . . . . . . . . . » | 5 » | » |
| » | 96240<br>491540 | Bressy Giovanni Battista fu Giovanni Domenico, domiciliato in Marmora (Cuneo) (Annotata d'ipoteca e con avvertenza) . . . » | 60 » | » |
| Consolidato 3 per 0/0 | 3488 | Pio Legato Rusca rappresentato dall'Arcivescovo, dall'Arciprete e dal Canonico teologale *pro tempore* della Chiesa primaziale Pisana » | 81 » | Firenze |
| » | 33211 | Chiesa Parrocchiale di San Bassano, Comune di San Bassano (Cremona) rappresentata dalla propria Fabbriceria . . . . . . » | 3 » | » |
| » | 29893 | Beneficio Parrocchiale di San Bassano (Cremona) rappresentato dal Parroco *pro tempore* . . . . . . . . . . . . . . . . » | 9 » | » |
| » | 36832 | Canonicato 12° nella Cattedrale di Lucca . . . . . . . . . » | 12 » | Roma |
| » | 36839 | Patrimonio Ecclesiastico di Prato (Firenze) . . . . . . . . . » | 48 » | » |
| » | 36840 | Parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta di Lugnano, frazione di Vicopisano (Pisa) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 30 » | » |

Roma, 10 gennaio 1883.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

Il Direttore Capo Divisione
*Segretario della Direzione Generale*
FERRERO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Parlando del viaggio del signor Giers a Vienna, il *Golos* di Pietroburgo si studia di dimostrare che il passo fatto dal ministro degli esteri dello czar non può in nessun modo scontentare il gabinetto di Berlino.

Il giornale russo afferma che nessuno ha maggior interesse della Russia di vivere in buon accordo colla Germania e coll'Austria, e che non si pensa affatto nei circoli ufficiali di Pietroburgo di sacrificare l'amicizia della Germania per rendere più amichevoli le relazioni tra la Russia e l'Austria.

« L'Europa, dice il *Golos*, attraversa attualmente uno di quei periodi, troppo frequenti ai nostri giorni, in cui i diplomatici accorti s'astengono sistematicamente da ogni decisione, da ogni impegno che possa impedire la loro libertà d'azione.

« In un siffatto momento la diplomazia deve anzitutto evitare di provocare delle nuove complicazioni ed agire in modo da eliminare tutti i malintesi, riconoscendo francamente che non hanno ragione di essere.

« Presentemente è in sommo grado importante per la Russia di tenere questa condotta di fronte alla Germania ed all'Austria, ed è per ciò ed unicamente per ciò che noi consideriamo l'accoglienza cordialissima fatta a Vienna al signor Giers come un fatto molto lieto. »

Il *Pester Lloyd* da canto suo smentisce, in via semiufficiale, che delle convenzioni speciali siano state concluse tra il conte Kalnoky e il signor de Giers.

« Tutte le voci che girano in proposito, dice il diario ungherese, sono semplici congetture. D'altronde tutto ciò che può aver concesso il signor Kalnoky avrebbe potuto essere concesso da un ministro della Germania. L'Austria non ha mai fatto alla Russia delle proposte che oltrepassano i limiti osservati dalla Germania. »

Il *Temps* ha per telegrafo da Londra, 31 gennaio, che il governo britannico annette una grande importanza ai lavori della Commissione per la sistemazione delle vertenze danubiane. Esso considera che la Conferenza, la quale si radunerà oggi 5 febbraio, sarà una « specie di specchio convergente ove verrà a riflettersi lo stato politico generale di Europa; una specie di *provino* dei rapporti internazionali delle grandi potenze tra di loro e delle loro disposizioni reciproche di fronte ai piccoli Stati danubiani. »

Pare quasi certo, al dire del corrispondente del *Temps*, che la Rumenia sarà ammessa a prender parte ai lavori della Conferenza con voto deliberativo. Essa sarà rappresentata dal principe Ghika.

Quanto alla Serbia ed alla Bulgaria, la loro ammissione alla Conferenza sarà oggetto di vive discussioni. È probabilissimo che la Conferenza ammetterà la Serbia con voto consultivo e subordinerà l'ammissione della Bulgaria, con voto parimenti consultivo, all'adesione della Turchia, ma si ritiene per certo che la Turchia opporrà un rifiuto.

La *Indipendenza Rumena*, parlando della prossima Conferenza di Londra per la questione del Danubio, dice di credere che essa esaminerà la questione della prolungazione dei poteri della Commissione europea, che risiede a Galatz, e si occuperà poscia del litigio concernente la sistemazione della navigazione del fiume fra Galatz e la Porta di Ferro.

« Noi supponiamo, continua il foglio rumeno, che il governo nostro abbia preso tutte le precauzioni per giungere a tutelare gli interessi della Rumenia sul Danubio. Il viaggio del signor Sturdza a Vienna dovette essere coronato di successo. L'Austria-Ungheria ha senza dubbio riconosciuto che non le compete alcuna preponderanza sulla parte bulgara e rumena del fiume, la quale non fu mai austriaca più di quello che la parte austriaca sia mai stata rumena.

« Ammesso questo punto, la Conferenza di Londra non avrà più che da sistemare la navigazione da Galatz alla Porta di Ferro e da assicurare con questa sistemazione la libertà della navigazione sulla parte bulgaro-rumena del fiume.

« Ciò riuscirà tanto più facile in quanto che la Rumenia non ha mai pensato a menomare tale libertà. Così essa accetterà anche il regolamento di navigazione e di polizia del fiume; a condizione, bene inteso, che esso non incarichi alcuna potenza esclusivamente di applicarlo, e non crei ad alcuna potenza una situazione privilegiata sul Danubio. Noi vogliamo che alla libertà si associ l'eguaglianza.

« Noi, i quali, per la nostra posizione geografica, potremmo equamente richiedere una superiorità sul tratto del fiume da Galatz alle Porte di Ferro, volontieri vi rinunziamo, a patto e condizione però che ogni preponderanza rimanga esclusa per chicchessia. Senza che si concilino i due termini della libertà e della parità non si farebbe opera giusta, e quindi nemmeno opera durevole. »

---

Scrivono da Londra che il giorno della riapertura del Parlamento avrà luogo a Trafalgar Square un gran *meeting* dei partigiani del signor Bradlaugh, il quale tenterà in quel giorno di rioccupare il suo seggio per Northampton.

In una lettera da lui pubblicata il signor Bradlaugh sfida l'autorità ad impedire la manifestazione, e dice che per contenere i dimostranti, bisognerà, quanto meno, che venga stabilito un cordone di agenti di polizia a duemila metri dal palazzo di Westminster.

---

Secondo un telegramma che il *Daily Telegraph* riceve da Varna, la Porta avrebbe indirizzato ai suoi rappresentanti all'estero una circolare in cui fa risaltare che il tributo bulgaro non è stato ancora pagato, e che la Serbia, il Montenegro, la Bulgaria e la Grecia non hanno ancora sistemato la quota parte del debito ottomano che spetta loro. La Porta invita quindi i suoi ambasciatori a presentare delle osservazioni alle potenze allo scopo di provocare una soluzione della vertenza.

---

Riferiamo il testo della circolare della Porta relativa alle istruzioni « ai soldati di fazione e di sentinella. »

Il documento porta la data del 20 gennaio e dice così:

« Signor ambasciatore — I casi di infrazione alle consegne militari divengono ogni giorno più frequenti. I contravventori si spingono talvolta fino a insultare le sentinelle ed a volere maltrattarle.

« Onde porre termine a questo stato di cose che attenta all'onore militare, il ministero della guerra ha invitati i comandanti militari dell'impero a prescrivere a tutti i fazionari ed a tutte le sentinelle di servirsi, in conformità di quanto prescrivono i regolamenti, delle loro armi contro qualsiasi persona, senza eccezione, la quale, malgrado le solite intimazioni, persista a non volere rispettare la loro consegna.

« Nel recarmi ad onore di far conoscere a V. E. ciò che precede, la prego a volerne avvisare chi di diritto affinchè si eviti qualunque malinteso. Aggradisca, ecc. — Firmato A. Aarifi. »

---

Un telegramma da Durban, in data 30 gennaio, annunzia che Cettivayo è stato reintegrato a Ulundi come re dello Zululand. Parechi capi sono malcontenti delle condizioni imposte dall'Inghilterra per la ristorazione di Cettivayo. Ecco, secondo il *Times*, quali sono queste condizioni:

« Usibque conserva l'autonomia del suo territorio dopo di essersi accordato con alcuni capi di piccole tribù.

« Cettivayo governa tutto il paese ad eccezione dei territori di John Dunn e di Hlubi; il territorio di questo ultimo costituisce un territorio di riserva per coloro che non volessero riconoscere Cettivayo.

« Le spese della residenza inglese incombono a Cettivayo, il quale si impegna di rispettare il territorio di Usibque e il territorio di riserva, di non assoggettare ad imposte le donne di sangue reale, maritatesi dopo l'ultima guerra, di non inquietare nessuno per atti commessi dopo quell'epoca, di non tenere *Kraal* militari e di sottoporre alla giurisdizione del residente inglese tutte le liti commerciali. »

La relativa convenzione è stata firmata a Londra il 12 settembre 1882.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 3. — L'unione repubblicana del Senato decise di accettare il progetto sui pretendenti. La destra decise di respingerlo assolutamente. Il centro sinistro si pronunziò contro il progetto. Però sarebbe disposto ad accettare una transazione che renda la legge impersonale e generale, togliendole ogni carattere di eccezione. La maggioranza della sinistra repubblicana sembra favorevole al progetto. Tuttavia alcuni membri di essa sarebbero disposti a cercare un emendamento all'articolo 1, accettabile pel centro sinistro.

Gli uffici delle sinistre si riunirono dopo la seduta per concertarsi sulla scelta dei commissari, ma tennero i nomi segreti.

Un grande uragano imperversa nella Manica.

BRUXELLES, 3. — Il re che ha sofferto, durante tre settimane, di infiammazione intestinale, è entrato in convalescenza.

DUBLINO, 3. — Fu ripreso oggi il dibattimento contro gli accusati di complotto diretto ad assassinare i funzionari. Otto sono accusati dello assassinio di Cavendish e Burke.

VIENNA, 3. — Il presidente del Consiglio dei ministri, Taaffe, dichiarò alla Commissione della Camera che il governo ritirava il suo progetto relativo ai soccorsi in favore degli inondati del Tirolo, visto che i nuovi dati rendono necessario un nuovo esame di esso. I soccorsi non subiranno però da ciò alcun ritardo.

La *Neue Freie Presse* annunzia che la Turchia ed il Montenegro conclusero una convenzione relativa alla cessione del territorio di Kolaschin.

BUDA-PEST, 3. — Una lettera pastorale del cardinale Haynald biasima l'attitudine alla Camera di alcuni membri del clero ungherese. Il cardinale dichiara che il clero non deve lasciarsi trascinare dallo esempio di alcuni imprudenti a manifestazioni, quali erano le petizioni dirette al Reichstag da una parte del clero. Egli promette d'agire perchè tale pericolosa tendenza, che potrebbe turbare il buon accordo esistente fra i curati e le popolazioni, non trovi terreno propizio.

PARIGI, 3. — *Senato.* — Devès presenta il progetto sui pretendenti. L'elezione della Commissione che deve esaminarlo è fissata a lunedì. La destra domandava lunedì, mentre la sinistra voleva giovedì.

TORINO, 4. — Stamane è arrivato S. A. R. il Duca di Genova, proveniente da Bordighera.

CAIRO, 4. — Il kedivè firmò stamane il decreto che nomina i membri della Commissione internazionale per le indennità.

La prima riunione di questa Commissione è fissata al 6 corrente.

S. A. firmò pure il decreto che nomina Colvin consigliere finanziario presso il governo egiziano.

PIETROBURGO, 4. — Il *Journal de Saint-Pétersbourg* smentisce l'esistenza di una circolare di Giers sul risultato dello scambio di vedute avuto da lui coi gabinetti stranieri.

MADRID, 4. — La Camera, dopo un discorso di Sagasta, il quale adduceva l'esempio del Parlamento inglese, respinse con 162 voti contro 13 la soppressione del giuramento politico.

Il vescovo di Barcellona sciolse l'associazione religiosa detta della *Gioventù cattolica*, per disobbedienza ai suoi ordini.

MADRID, 4. — La Camera cominciò a discutere il giuramento politico, ed approvò la proroga al 15 marzo dei trattati di commercio colla Germania, la Svezia e la Svizzera.

I giornali di Cadice smentiscono la morte di Tamberlik annunziata dai giornali madrileni.

WASHINGTON, 4. — Si annunzia che gli insorti dell'Equatore s'impadronirono di Quito.

MARSIGLIA, 4. — Una riunione di socialisti protestò contro la sentenza di Lione. Si acclamò la rivoluzione internazionale.

## REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

*Seduta della Classe di scienze morali, storiche e filologiche del 28 gennaio 1883, presieduta dal Conte TERENZIO MAMIANI.*

Il segretario CARUTTI presenta i libri giunti in dono, notando fra essi le opere dei soci seguenti:

LAMPERTICO. *Discorso pronunciato in Senato il 29 dicembre 1882 sul giuramento politico.*

BOCCARDO. *Gli eretici dell'economia e la legislazione sociale.*

RENAN. *Sefer Nameh (Journal des Savants,* novembre 1882).

LUCAS. *Opuscoli vari.*

Il presidente MAMIANI presenta in nome dell'autore, commendatore Quirino Leoni, una sua *Commemorazione su Salvatore Betti.*

Il socio FERRI presenta un suo libro intitolato *Psychologie de l'association depuis Hobbes jusqu'à nos jours.*

Il socio SELLA presenta, in nome dell'autore, T. Salvadori, l'opera: *Ornitologia della Papuasia e delle Molucche.* Parte 3ª.

Il socio PIGORINI presenta gli *Atti della Società di archeologia e belle arti per la provincia di Torino.* Vol. III, fascicoli 1-5.

Il socio BLASERNA, a nome del socio CASORATI, presenta il primo fascicolo del giornale: *Acta mathematica,* stampato a Stocolma, e del quale il redattore capo, signor Mittag-Leffler, fa omaggio all'Accademia.

Il socio MESSEDAGLIA, a nome dell'autore, prof. A. Salandra, fa omaggio all'Accademia del lavoro: *Il divorzio in Italia,* e ne discorre.

Il PRESIDENTE presenta il volume VIII della serie II delle Memorie dell'Accademia testè pubblicato, contenente: « L'Italia descritta nel *Libro del re Ruggero,* compilato da Edrisi. » Testo arabo, con versioni e note del socio M. Amari e del prof. C. Schiaparelli.

Il segretario CARUTTI comunica il seguente elenco dei lavori che vennero presentati in tempo utile, per concorrere al premio Reale per la storia e geografia:

1. Aguglia Salvatore — Genesi dell'incivilimento (st.).
2. Alagna G. A. — Lezioni di storia nazionale dall'origine fino ai nostri giorni (st.).
3. Amabile Luigi — Fra Tommaso Campanella, la sua congiura, i suoi processi e la sua pazzia (st.).
4. Borromei Adolfo — Genealogia e storia delle razze umane (ms.).
5. Caldera Pietro — Leggende esperidi dei Reali d'Italia (st.).
6. Colantoni Luigi — Storia dei Marsi (ms.).
7. Del Re Gerolamo — Cronologia comparata della storia antica (ms.).
8. De Gubernatis Angelo — Storia del teatro drammatico e Florilegio drammatico (st.).
9. De Leva Giuseppe — Storia documentata di Carlo V in correlazione all'Italia. Volumi IV e V, fogli 1-10 (st.).
10. Del Lungo Isidoro — Dino Compagni e la sua *Cronaca* (st.).
11. Di Marzo Gioacchino — I Gagini e la scultura in Sicilia nei secoli XV e XVI (st. e ms.).
12. Dotto de'Dauli Carlo — L'Italia dai primordi all'evo antico (st.).
13. Favaro Antonio — Galileo Galilei e lo studio di Padova (st.).
14. Fiorini Matteo — Le proiezioni delle carte geografiche (st.).
15. Gizzi Giuseppe — *a)* Un rapporto non mai notato fra la storia e la geografia (ms.);

*b)* L'ultima pagina di una scienza. Singolarità della geografia da vedersi effettuata mediante un viaggio geografico (ms.).

16. Jonata Domenico — Il libro nazionale, ossia la vita e le gesta dell'eroe del secolo Vittorio Emanuele II (ms.).
17. Labruzzi Francesco — Corrado di Monferrato. Studio storico (ms).
18. Sanges Michele — Gl'Itali primi, ovvero scoverte filologiche storiche per determinare gli italiani originari (ms.).
19. Tartara Alessandro — *a)* Tentativo di critica sui luoghi liviani contenenti le disposizioni relative alle provincie ed agli eserciti della Repubblica romana (Mem. Linc. Vol. VI, Sc. mor.);

*b)* Dalla battaglia della Trebbia a quella del Trasimeno (st.);

*c)* De fontibus Titi Livii 21, 1-20 (st.).

20. Turiello Pasquale — Il fatto di Vigliena (st.).
21. Vignati Cesare — Laus Pompeia (st.).
22. Virgili Antonio — Francesco Berni (st.).

Vengono in seguito presentate le seguenti Memorie, per essere sottoposte a giudizio di Commissioni.

1. PERRONCITO E. *Sulla trasfusione del carbonchio dalle madri ai feti.* Presentata dal socio Q. SELLA.
2. CECI L. *Il pronome personale senza distinzione di genere, nel sanscrito, nel greco e nel latino.* Presentata dal socio GUIDI.

Da ultimo sono presentate le seguenti Memorie e Note per la inserzione negli Atti.

1. LANCIANI. « L'aula e gli uffici del Senato Romano. »
2. COMPARETTI. « Sopra una iscrizione greca scoperta lo scorso anno in Venezia. »
3. AMARI. « Cenno sui più celebri reami degli adoratori della croce. » Estratto del Mesâlik-al-Abiâr di Sahab, inviatogli dal signor Tiesenhansen, consigliere di Stato in Pietroburgo.

4. TACCHINI. « Osservazioni sul passaggio di Venere del 6 dicembre 1882. »

5. MILLOSEVICH. « Sulla osservazione dell'ingresso di Venere sul disco del Sole. » Presentata dal socio TACCHINI.

6. LUGLI A. « Sulla variazione media della temperatura colla latitudine ed altezza in Italia. » Presentata id.

Il socio RESPIGHI fa alcune osservazioni sull'uso dello spettroscopio accennato dal prof. Tacchini nella sua nota, ed a tali osservazioni lo stesso TACCHINI brevemente risponde.

7. VIOLI A. « Sulla relazione di alcune proprietà fisiche degli aeriformi, col rapporto dei calori specifici a pressione costante, e a volume costante. » Presentata dal socio BLASERNA.

8. PIGORINI. « Sulle stazioni barbariche esistenti nelle provincie dell'Emilia. »

9. LUMBROSO. « Del nome che ebbero nel medio evo e nel rinascimento gli appunti degli scolari di studio. »

10. FIORELLI. « Notizie sulle scoperte di antichità comunicate al Ministero nello scorso mese di dicembre. »

*L'accademico segretario:* DOMENICO CARUTTI.

# NOTIZIE DIVERSE

**Soccorsi agli inondati.** — La Giunta provinciale di Padova per la distribuzione dei soccorsi ai poveri inondati nella seduta del 30 gennaio 1883 ha preso la seguente deliberazione:

Il disastro toccato alle provincie Venete, ed a talune di esse in più grave misura, non ha bisogno d'essere rammentato perchè lascierà sventuratamente tracce durevoli. Ma ciò che è degno di essere ricordato come ammirevole e splendido esempio è la carità pubblica, la quale ha spiegato in tutte le forme la sua operosità benefica per sussidiare tanta miseria, per lenire tanta sventura.

La Giunta provinciale di Padova che ha potuto raccogliere con una mano per somministrare con l'altra i prodotti della beneficenza, e che deve ancora per qualche tempo continuare nel pietoso suo compito, sente vivissimo il dovere di render pubbliche grazie a tutti i Comitati e Sodalizi che le hanno spedito soccorsi, e segnatamente al benemerito Comitato Romano, ed a quelli di Milano, Torino, Genova e Bologna.

Appena sarà cessato il bisogno di continuare i sussidi, la Giunta si propone di pubblicare il suo resoconto ove saran segnate tutte le somme ed oggetti ricevuti, e la loro provenienza; ma frattanto ha stimato ben giusto render pubblico questo doveroso attestato di gratitudine, affinchè a tanta generosità di soccorsi risponda almeno il gradito compenso della riconoscenza dei beneficati.

**Beneficenza.** — Leggiamo nella *Nazione* di Firenze del 5 che la vedova e i figli del compianto commendatore Leone Castiglioni, nella luttuosa circostanza della perdita del loro amato congiunto, e certi di interpretare la volontà di lui, facevano le seguenti elargizioni:

Ai poveri della cura di San Marco . . L. 250
Ai poveri israeliti . . . . . . . . » 250
All'Istituto dei ciechi. . . . . . . » 100
All'Ospizio israelitico . . . . . . . » 100
Agli Asili infantili cattolici . . . . » 100
Agli Asili infantili israelitici . . . . » 100
Agli Ospizi marini cattolici . . . . » 100
Agli Ospizi marini israelitici . . . . » 100
Alle Scuole maschili del popolo . . . » 100
Al Ricovero per i vecchi israelitici. . » 100

Totale L. 1300

Ricordandosi, in mezzo al proprio dolore, dei poveri e degli Istituti di beneficenza, la famiglia dell'estinto ha reso il migliore omaggio alla memoria di lui.

**Sinistro marittimo.** — L'*Avvenire di Sardegna* del 2 annunzia che il 28 gennaio decorso, a Carloforte, per l'infuriare di un uragano di vento, venne capovolta, a poca distanza di quel porto, una barca pescchereccia, e miseramente perirono quattro persone che componevano l'equipaggio, cioè Conte Francesco e figli Luca, Giuseppe e Ciro. I cadaveri non furono rinvenuti.

## TELEGRAMMI METEORICI
### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 3 febbraio 1883.

Pressione bassa al nord-ovest, generalmente alta altrove. Mosca 775.

In Italia nelle 24 ore cielo vario; temperatura elevatissima; barometro notevolmente salito, fino 10 millimetri sulla penisola Salentina.

Stamane cielo coperto o nebbioso sull'Italia superiore, quasi sereno altrove.

Venti deboli intorno al ponente; barometro variabile da 767 a 770 da Genova a Malta.

Mare mosso qua e là.

Probabilità: cielo vario.

Roma, 4 febbraio 1883.

Pressione generalmente alta sull'Europa, minima 753 all'estremo nord-ovest, massima 773 a Costantinopoli, intorno a 765 sull'Algeria.

In Italia nelle 24 ore qualche pioggia al nord, venti meridionali, temperatura elevatissima, barometro alquanto salito.

Stamane cielo coperto, nebbioso o piovoso sull'Italia superiore, quasi sereno altrove.

Venti sciroccali sensibili lungo la costa dell'alto Tirreno, deboli altrove; barometro variabile da 767 a 772 da Cagliari a Lecce.

Mare agitato lungo la costa e dell'alto Tirreno, calmo altrove.

Probabilità: ancora cielo vario.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 4 febbraio.

| STAZIONI | Stato del cielo 8 ant. | Stato del mare 8 ant. | TEMPERATURA | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno. . . . . . . | coperto | — | 6,0 | 0,0 |
| Domodossola. . . | piovoso | — | 6,7 | 1,2 |
| Milano . . . . . . . | piovoso | — | 7,3 | 5,1 |
| Verona. . . . . . . | nebbioso | — | 10,0 | 5,3 |
| Venezia . . . . . . | coperto | calmo | 8,7 | 6,3 |
| Torino . . . . . . . | nebbioso | — | 8,0 | 3,8 |
| Alessandria . . . . | piovoso | — | 4,3 | 1,8 |
| Parma. . . . . . . . | nebbioso | — | 9,1 | 4,2 |
| Modena. . . . . . . | coperto | — | 10,1 | 5,4 |
| Genova. . . . . . . | coperto | agitato | 12,3 | 11,0 |
| Forlì. . . . . . . . . | 1/2 coperto | — | 13,6 | 4,2 |
| Pesaro . . . . . . . | 3/4 coperto | calmo | 13,8 | 5,6 |
| Porto Maurizio. . | coperto | mosso | 12,5 | 9,8 |
| Firenze. . . . . . . | coperto | — | 10,5 | 6,8 |
| Urbino . . . . . . . | 1/2 coperto | — | 10,1 | 6,0 |
| Ancona. . . . . . . | sereno | calmo | 13,8 | 7,4 |
| Livorno . . . . . . | coperto | calmo | 13,1 | 9,5 |
| Perugia. . . . . . . | coperto | — | 11,3 | 6,0 |
| Camerino . . . . . | 1/4 coperto | — | 9,0 | 3,0 |
| Portoferraio . . . | coperto | mosso | 15,0 | 11,8 |
| Chieti . . . . . . . . | sereno | — | 11,6 | 3,4 |
| Aquila. . . . . . . . | 1/4 coperto | — | 9,3 | 0,3 |
| Roma . . . . . . . . | quasi coperto | — | 13,6 | 4,7 |
| Agnone. . . . . . . | sereno | — | 11,9 | 1,0 |
| Foggia . . . . . . . | sereno | — | 14,4 | 1,0 |
| Bari . . . . . . . . . | 1/4 coperto | calmo | 12,7 | 4,0 |
| Napoli. . . . . . . . | 1/2 coperto | legg. mosso | 14,3 | 8,2 |
| Portotorres. . . . | sereno | calmo | — | — |
| Potenza. . . . . . . | sereno | — | 12,1 | 1,5 |
| Lecce . . . . . . . . | sereno | — | 13,9 | 6,6 |
| Cosenza . . . . . . | sereno | — | 14,0 | 4,6 |
| Cagliari. . . . . . . | 1/4 coperto | mosso | 16,0 | 10,0 |
| Catanzaro . . . . . | sereno | — | — | — |
| Reggio Calabria. | 1/4 coperto | legg. mosso | 16,0 | 9,0 |
| Palermo . . . . . . | sereno | calmo | 16,3 | 5,1 |
| Catania . . . . . . . | sereno | calmo | 14,8 | 6,8 |
| Caltanissetta . . . | coperto | — | 11,0 | 5,0 |
| P. Empedocle . . | 1/2 coperto | legg. mosso | 14,1 | 10,5 |
| Siracusa . . . . . | 1/4 coperto | calmo | 14,5 | 7,0 |

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

3 febbraio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0 e al mare . . | 769,3 | 769,8 | 768,7 | 769,9 |
| Termometro . . . | 4,8 | 12,4 | 13,2 | 9,8 |
| Umidità relativa . | 86 | 74 | 67 | 76 |
| Umidità assoluta . | 5,52 | 7,96 | 7,59 | 6,93 |
| Vento . . . . . . . | N. — | N. — | SW. — | SE. — |
| Cielo. . . . . . . . | sereno | sereno | cumuli | sereno |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Mass. = 13,6 C. = 10,88 R. \| Min. = 3,3 C. = 2,64 R.

## REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

4 febbraio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

| | 8 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0 e al mare . . | 770,3 | 769,9 | 768,6 | 768,4 |
| Termometro . . . | 6,8 | 13,3 | 13,8 | 12,0 |
| Umidità relativa . | 82 | 72 | 66 | 78 |
| Umidità assoluta. | 6,10 | 8,15 | 7,72 | 8,20 |
| Vento . . . . . . . | N. 0 | S. 3,5 | SSE. 9,5 | SSE. 15,0 |
| Cielo. . . . . . . . | q. coperto | q. coperto | q. coperto | nubi |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Mass. = 14,0 C. = 11,2 R. \| Min. = 4,7 C. = 3,76 R.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 5 febbraio 1883

| VALORI | GODIMENTO dal | VALORE | | PREZZI FATTI a contanti | | CORSI MEDI CONTANTI | | CORSI MEDI TERMINE | | Prezzi nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nominale | Versato | Apertura | Chiusura | Apertura | Chiusura | fine corr. | fine pross. | |
| Rendita italiana 5 0\|0 . . . . . . . . . . | 1. luglio 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | 85 27 1\|2 |
| Detta detta 5 0\|0 . . . . . . . . . . | 1. gennaio 1883 | — | — | — | 87 45 | — | 87 45 | — | — | — |
| Detta detta 3 0\|0 . . . . . . . . . . | 1. aprile 1883 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64. | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 90 90 |
| Prestito Romano, Blount . . . . . . . . | » | — | — | — | — | — | — | — | — | 88 85 |
| Detto Rothschild . . . . . . . . . . . | 1. dicembre 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | 91 » |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0\|0. . | 1. ottobre 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma . . . . | 1. gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi. | » | 500 | 350 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette 6 0\|0 . . . . . . . . | » | 500 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Rendita austriaca . . . . . . . . . . . | » | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana . . . . . . . . | 1. luglio 1882 | 1000 | 750 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana. . . . . . . . . . . . . . | 1. gennaio 1883 | 1000 | 1000 | — | — | — | — | — | — | 950 » |
| Banca Generale . . . . . . . . . . . . . | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | 525 50 |
| Società Generale di Credito Mobil. Ital. | » | 500 | 400 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare . . . . . . . . . . . | 1. ottobre 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 490 » |
| Banco di Roma. . . . . . . . . . . . . . | 1. gennaio 1883 | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | 575 » |
| Banca Tiberina. . . . . . . . . . . . . . | » | 250 | 125 | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano . . . . . . . . . . . . . | » | 500 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito. | 1. ottobre 1882 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 433 50 |
| Fondiaria Incendi . . . . . . . . . . . . | 1. gennaio 1882 | 500 | 100 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Id. Vita . . . . . . . . . . . . . . | » | 250 | 125 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia. . . . | 1. gennaio 1883 | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 870 » |
| Obbligazioni detta . . . . . . . . . . . | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Italiana per condotte d'acqua . | » | 500 oro | 250 oro | — | 470 50 | — | 470 50 | — | — | — |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas . | » | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | 965 » |
| Compagnia Fondiaria Italiana. . . . . . | » | 150 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari. . . . . . . . . | » | 250 | 150 | — | — | — | — | — | — | — |
| Telefoni ed applicazioni elettriche . . . | — | 100 | 100 | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette . . . . . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 0\|0 (oro) . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza. | — | 250 | 250 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0\|0. . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione. . . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette . . . . . . . . . . . | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia . . . . . . . . . . | — | 500 | 500 | — | — | — | — | — | — | — |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 1\|2 0\|0 | Francia . . . . . | 90 g. | — | — | 99 90 |
| | Parigi . . . . . . | chèques | — | — | — |
| 4 0\|0 | Londra. . . . . | 90 g. | — | — | — |
| | | chèques | — | — | 25 13 |
| 5 0\|0 | Vienna e Trieste | 90 g. | — | — | — |
| 5 0\|0 | Germania . . . . | 90 g. | — | — | |
| | Oro. . . . . . . . | — | — | — | 20 26 |

Sconto di Banca 5 0\|0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0\|0.

*Il Sindaco:* A. PIERI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 3 febbraio 1883: Consolidato 5 per cento lire 87 51 1\|2; Consolidato 5 per cento senza la cedola del semestre in corso lire 85 49; Consolidato 3 per cento lire 53 35.

V. TROCCHI, *presidente*.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI TORINO (1ª) N° 6.

*AVVISO DI SECONDA ASTA per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel Panificio militare di Torino.*

Si notifica che, in seguito all'avvenuta parziale deserzione del primo incanto, avrà luogo nel giorno 10 febbraio 1883, alle ore due pomeridiane, presso questa Direzione, via San Francesco da Paola, n. 7, piano primo, avanti il signor direttore, un pubblico incanto per la provvista suddetta, divisa come segue:

| Indicazione del magazzino d'introduzione del grano | Quantità in quintali | N. dei lotti | Quantità per cadun lotto *Quintali* | Rate di consegna | Somma per cauzione di ogni lotto |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino. . . . . . | 1100 | 11 | 100 | 4 | L. 200 |

*Termine utile per la consegna.* — La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro dieci giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui sarà stato dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi pure in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno di tempo utile tra la prima e la seconda rata, e così di seguito sino a totale provvista.

Il frumento dovrà essere nostrale, del raccolto 1882, conforme al campione esistente presso questa Direzione, e dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dai capitoli d'oneri (edizione marzo 1882), il peso non minore di chilogrammi 76 per ogni ettolitro.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione e presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

Nell'interesse del servizio, il Ministero della Guerra ha ordinata la riduzione dei fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni cinque, decorribili dalle ore tre pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Si avverte che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche venisse presentata una sola offerta e questa fosse accettabile.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento; ed il deliberamento seguirà a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del prefato Ministero.

Per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno gli accorrenti rimettere alla Direzione di Commissariato militare che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto di un valore corrispondente alla somma di lire duecento per ogni lotto, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Tale deposito potrà soltanto essere fatto nella Tesoreria provinciale di Torino o in quella delle città dove hanno sede le Direzioni e le Sezioni di Commissariato militare.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta filigranata, con bollo ordinario da una lira, firmati e in pieghi suggellati.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Saranno respinte le offerte condizionate. Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungessero a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, e non fossero accompagnate dalla ricevuta originale od in copia del deposito prescritto a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte degli incanti e dei contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa, di pubblicazione degli avvisi d'asta, d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio periodico della Regia Prefettura di Torino, di posta, ed altre relative, sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro, giusta le vigenti leggi.

Sarà pure a loro carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Torino, addì 31 gennaio 1883.

Per la Direzione
*Il Capitano Commissario:* E. GAZZERA.

638

## PROVINCIA DI PARMA

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

### *Consorzio per la strada Calestano-Felino*

AVVISO D'ASTA per l'appalto dell'eseguimento di tutte le opere e provviste per il completamento del tratto di strada dal rio Spigone ai Salti del Diavolo, della lunghezza di metri 8874.

Il sottoscritto dottor Dante Volpi, notaro residente in Parma, fa noto: Che in seguito a deliberazione presa nel 27 gennaio corrente dal Consiglio amministrativo del Consorzio suddetto, nel giorno 24 febbraio prossimo, alle ore 10 del mattino, negli uffizi di detto Consorzio, posti in Parma al pianterreno del palazzo della Regia Prefettura, avanti i signori componenti detto Consiglio amministrativo, e con intervento del signor Celestino Ponzi, ingegnere del Consorzio ripetuto, e direttore dei lavori da eseguirsi, a ministero del notaro sottoscritto, si terrà pubblico incanto ad estinzione di candela vergine, e secondo le norme tracciate dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, per appaltare l'esecuzione dei lavori e provviste suddetti.

L'asta sarà aperta sul prezzo di lire 83,889 45, e le offerte in ribasso dovranno essere formulate in base d'un tanto per cento sull'ammontare dell'appalto applicabile a tutti indistintamente i lavori sia a corpo che a misura, ed al prezzo delle giornate stabilito dalla tariffa unita al capitolato d'appalto.

Chi vorrà concorrere all'asta dovrà produrre un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità comunale del luogo di suo domicilio, produrre un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, e depositare presso l'ufficio ove si terranno gl'incanti la somma di lire quattromila in valuta legale come cauzione provvisoria.

Il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di lire cinquemila in valuta legale, o in titoli del Debito Pubblico al prezzo di Borsa, o con ipoteca sovra fondi di valore doppio di quello di detta cauzione.

Chiunque abbia le qualità richieste potrà entro 15 giorni, e così entro il mezzodì del giorno 12 marzo susseguente, offrire il ribasso del ventesimo sul prezzo di provvisorie aggiudicazioni.

Farà parte del contratto il solo capitolato d'appalto, esclusi tutti gli altri documenti, i quali non potranno mai dall'appaltatore essere invocati in appoggio di domande per compensi non previsti nelle disposizioni del contratto.

I lavori dovranno incominciarsi dall'imprenditore dopo che ne avrà avuta la regolare consegna, e dovrà ultimarli entro l'anno 1885 nel modo stabilito dal capitolato.

Saranno in corso d'opera fatti all'impresario pagamenti in acconto di lire 5000, e fino alla concorrenza dei fondi disponibili annualmente ed a misura del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito, sotto deduzione del ribasso d'asta e di una ritenuta del decimo da conservarsi nelle casse dell'Amministrazione in guarentigia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali; farà pure ritenuta all'impresario di una somma eguale al numero delle prestazioni in natura intervenute sul lavoro calcolate al prezzo della tariffa.

Il restante pagamento verrà fatto in danaro per quanto si riferisce al concorso governativo e provinciale, e quanto alle quote a carico dei comuni di Calestano e Berceto verrà pareggiato o con danaro o mediante obbligazioni rilasciate dai comuni stessi e fruttifere del 5 per 0[0, estinguibili non più tardi che all'atto della collaudazione definitiva, le quali potranno dall'impresa darsi in cambio dei valori depositati per la cauzione definitiva.

Il cottimante dovrà eleggere domicilio in Parma e condurre personalmente i lavori o farsi rappresentare da persona idonea ed accetta al Consiglio amministrativo.

Sono a carico dell'appaltatore le spese d'asta, contratto, bolli e copie, nonchè le occorrenti pei certificati di pagamento.

I documenti relativi al presente appalto si trovano ostensibili a chiunque nello studio del sottoscritto notaro, posto in Parma, vicolo Palmia, n. 23, in tutti i giorni, tranne i festivi, dalle 9 del mattino alle 3 pomeridiane.

Parma, 30 gennaio 1883.

602 D. VOLPI.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI PALERMO (19ª) N. 3.

**Avviso di seconda Asta** *stante la parziale deserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 8 dell'entrante mese di febbraio, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà, avanti il signor direttore, nell'ufficio di detta Direzione, sito nell'edificio Santa Elisabetta, piazza della Vittoria, n. 13, primo piano, nuovamente a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della seguente provvista di frumento:

| Qualità del frumento | Unità di misura | Quantità | N. dei lotti | Quantità per cadun lotto | Somma per cauzione di cadun lotto | Rate di consegna |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | *Quintali* | | |
| Nostrano di essenza dura, corrispondente al campione n. 1. | Quint. | 1600 | 16 | 100 | L. 200 | 4 |
| Nostrano di essenza tenera, corrispondente al campione n. 2. | Id. | 3200 | 32 | 100 | L. 200 | 4 |

*Tempo utile per le consegne.* — La consegna dovrà farsi nel Panificio militare di Palermo in quattro rate per cadauna provvista; cioè: la prima nei 10 giorni successivi a quello in cui il deliberatario avrà ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto; la seconda in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della prima rata; la terza parimenti in dieci giorni e coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della seconda rata; e così pure la quarta ed ultima rata in 10 giorni, coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della terza rata.

Il frumento da provvedersi dovrà avere le seguenti condizioni:

Essere nazionale, del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di chilogrammi 76 per ettolitro quello del campione n. 2, e chilogrammi 77 per ettolitro quello del campione n. 1; di qualità corrispondente ai campioni stessi esistenti presso questa Direzione.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali sui quali viene basata la provvista sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare del Regno.

Ond'essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Palermo o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni di Commissariato militare, le quali, come è detto più sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere a lire 200 per ogni lotto per cui viene fatta offerta, ed essere in moneta legale od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito, con avvertenza che il medesimo sarà convertito in definitivo pei deliberatari, a cauzione del contratto.

Saranno accettate offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

A termine dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta e da aprirsi dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti.

I partiti dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto; dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

I partiti dovranno essere compilati su carta bollata da lira una; esprimere chiaramente che l'offerta è in base del presente avviso; che l'offerente si assoggetta a tutte le condizioni in esso inserte e nei capitoli d'onere; dovranno indicare a quale dei campioni si riferisce l'offerta; il prezzo cui si intende assumere la provvista; hanno ad essere distinti uno per ciascun campione di frumento, chiusi in busta suggellata, su cui vuolsi ripetere la firma.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni cinque, decorribili dalle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni o Sezioni di Commissariato militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dello incanto, e se non sieno accompagnati dalla ricevuta originale o in copia, comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, provvista di carta, marche da bollo, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta, inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Sono parimente a carico del deliberatario in questa seconda asta le spese dell'incanto precedentemente tenuto per questo appalto e andato deserto.

Palermo, lì 29 gennaio 1883.

Per detta Direzione
*Il Capitano Commissario:* SANFRONT.

642

## TELEGRAFI DELLO STATO

### DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI ROMA

**Avviso d'Asta.**

Si fa noto al pubblico che alle ore 2 pomeridiane del giorno 12 corrente mese, innanzi al direttore compartimentale, o chi per esso, avrà luogo, presso la Direzione suddetta, l'asta ad offerte segrete, in base alle norme del regolamento di Contabilità generale in vigore, per la fornitura di n. 1000 pali di castagno selvatico, per la somma complessiva di lire 10,750, come dal seguente quadro:

| Quantità | Lunghezza di ciascun palo in metri | Circonferenza | | Prezzo di ciascun palo | Importo della fornitura |
|---|---|---|---|---|---|
| | | all'estremità superiore centimetri | a due metri dall'estremità inferiore cent. | | |
| 500 | 7 1/2 | 32 | 56 | 10 » | 5000 » |
| 500 | 8 1/2 | 36 | 60 | 11 50 | 5750 » |
| 1000 | | | | | 10750 » |

Tutti i pali devono essere tagliati nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, ma preferibilmente nei due primi ed almeno un anno prima della loro consegna.

Tale fornitura verrà aggiudicata al migliore offerente, dopo la superiore approvazione, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni stabiliti nel capitolato relativo, visibile presso la Direzione compartimentale suddetta nelle ore d'ufficio.

Le schede scritte su carta bollata di una lira, firmate e suggellate, da presentarsi all'atto dell'asta, indicheranno il ribasso del tanto per cento che ciascun offerente intende di fare sulla somma delle lire 10,750.

La consegna dei pali da fornirsi deve essere fatta franca d'ogni spesa entro il mese di maggio del corrente anno nelle stazioni ferroviarie lungo le linee Roma-Ceprano, Roma-Orte-Chiusi, Roma-Orbetello, a scelta del fornitore.

Il pagamento, in base al prezzo di aggiudicazione, avrà luogo in seguito a collaudo dei pali consegnati nel modo stabilito nel capitolato stesso.

All'asta non saranno ammesse se non persone favorevolmente conosciute, ovvero munite di validi certificati comprovanti la loro idoneità a compiere gli obblighi inerenti alla fornitura. I concorrenti stessi non saranno ammessi all'asta se non previo deposito di lire 200 in denaro, o in biglietti di Banca, od in titoli del Debito Pubblico al portatore, valutati al corso di Borsa del giorno innanzi.

Finita l'asta, si terrà solo il deposito del migliore offerente, restituendolo agli altri, salvo il deposito presso la Cassa dei Depositi e Prestiti della definitiva cauzione equivalente al decimo dello importare della fornitura, da tenersi a garanzia della osservanza delle condizioni del contratto.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le disposizioni portate dalle vigenti leggi sulla Contabilità generale dello Stato.

Tutte le spese d'asta, contratto, bollo, registro e copie sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono assegnati 8 giorni a datare da quello successivo all'asta per presentare le offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, le quali non possono essere inferiori al ventesimo, e così il periodo di tempo (fatali) entro il quale si può portare questo miglioramento scadrà alle ore 2 pomeridiane del giorno 20 del corrente mese.

Roma, 4 febbraio 1883.

624 *Il Direttore compartimentale:* A. TAGLIAFERRI.

## BANCA MUTUA POPOLARE DI FERRARA

*(2ª pubblicazione)*

In esecuzione al deliberato del Consiglio d'amministrazione in data 15 corrente, gli azionisti vengono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di domenica 11 febbraio prossimo, ad un'ora pomeridiana, nell'antisala del Consiglio comunale, gentilmente concessa dal R. sindaco.

**Ordine del giorno:**

1. Relazioni del Consiglio d'amministrazione e dei signori censori sul bilancio dell'esercizio 1882 — Deliberazioni relative.
2. Proposta del Consiglio d'amministrazione che la Banca voglia affermarsi *Società cooperativa*, anche per gli effetti del nuovo Codice di commercio, e provveda a riformare il proprio statuto, in conformità di quelle disposizioni.
3. Surrogazione degli amministratori che per dimissione, e a norma dello statuto, escono d'ufficio, e cioè: Enea Cavalieri, presidente; conte avvocato Carlo Giustiniani, vicepresidente; prof. avv. Carlo Bottoni; avv. Ippolito Leati; dott. Antonio Pasquali, Giuseppe Portolani, consiglieri.
4. Nomina di tre censori o sindaci, in sostituzione dei cessanti signori ragioniere Stefano Baccarini, ragioniere Michele Fava, ingegnere prof. Cesare Vignocchi, più due supplenti, a norma dell'art. 183 del nuovo Codice di commercio.

Ferrara, 20 gennaio 1883.

Pel Consiglio d'amministrazione
*Il Presidente*: ENEA CAVALIERI.

414

## STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

*(1ª pubblicazione)*

Si reca a conoscenza dei signori portatori di Azioni privilegiate della linea CAVALLERMAGGIORE-BRA e di Obbligazioni della linea CAVALLERMAGGIORE-ALESSANDRIA, il risultato dell'estrazione a sorte che ebbe luogo nella seduta pubblica tenutasi a Torino il giorno 22 gennaio 1883.

**9ª Estrazione per l'ammortamento delle 3000 Azioni privilegiate**
della linea CAVALLERMAGGIORE-BRA.

**Elenco delle ventisei Azioni estratte.**

6 27 124 151 216 310 471 715 728 730 785
908 924 1134 1263 1308 1664 1677 1790 1954 1956 2271
2306 2362 2507 2531

**17ª Estrazione per l'ammortamento delle 24,000 Obbligazioni**
della linea CAVALLERMAGGIORE-ALESSANDRIA.

**Elenco delle 87 Obbligazioni estratte.**

221 381 735 793 1478 1806 1936 1953 2586 2756
3127 3314 3427 3740 3939 4085 4502 4563 4592 4714
4947 4971 5170 5372 5587 5646 5741 6276 6698 7078
7326 8106 8186 8379 8523 8679 8695 9139 10859 11517
11603 13047 13285 13463 13590 13621 13728 13734 13849 13852
13917 14248 14344 15047 15958 16267 16276 17629 17662 18031
18139 18333 18846 18899 19051 19341 19400 19553 19751 20123
20794 20942 21079 21116 21478 21596 21681 22588 23033 23129
23477 23661 23735 23782 23830 23872 23911

Il rimborso delle Azioni e delle Obbligazioni estratte avrà luogo in ragione di lire 500 caduna in valuta legale, a cominciare dal 1° luglio 1883, e mediante ritiro del titolo originale munito di tutti gli stacchi non scaduti, presso la Stazione di Torino P. N.

La decorrenza delle annualità sulle Azioni estratte cessa dal giorno 1° gennaio 1883.

Le Obbligazioni estratte cessano dal fruttare interessi colla data nominale del rimborso (1° luglio 1883).

**Elenco delle Azioni privilegiate della linea Cavallermaggiore-Bra**
*estratte e non ancora presentate per il rimborso.*

Estrazione 27 gennaio 1880 N. 597
Id. 21 gennaio 1881 » 677
Id. 23 gennaio 1882 » 56 — 62 — 517.

**Elenco delle Obbligazioni della linea Cavallermaggiore-Alessandria**
*estratte e non ancora presentate pel rimborso.*

Estrazione 27 gennaio 1879 N. 3069
Id. 27 id. 1880 » 3464 18995 19077
Id. 24 id. 1881 » 8484 14084
Id. 23 id. 1882 » 1493 5849 17416 17836 19074
20835 20836 21644 21877

In questa occasione si avvisano i signori portatori delle Azioni comuni delle linee BRA-CANTALUPO e CASTAGNOLE-MORTARA, non fruttanti interessi, che quelle rimborsabili al 1° luglio 1883 saranno assoggettate alla ritenuta di lire 0 12 cadauna per tassa di circolazione.

Milano, 24 gennaio 1883.

665

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO.

## BANCA DI PINEROLO

SOCIETA' ANONIMA — *Capitale* L. 2,000,000 — *Versato* L. 1,000,000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 25 febbraio 1883, in Pinerolo, presso la sede della Banca stessa, alle ore 2 pomeridiane:

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei censori;
2. Approvazione del bilancio;
3. Provvedimenti amministrativi per uniformarsi al nuovo Codice di commercio;
4. Nomina di 6 amministratori scadenti d'ufficio;
5. Nomina dei sindaci e supplenti.

Le azioni devono depositarsi a tutto il giorno 20 febbraio 1883 in

**Pinerolo**, presso la Banca stessa.

**Torino**, presso l'Unione Banche Piemontese e Subalpina.

Pinerolo, 27 gennaio 1883.

558

LA DIREZIONE.

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
DELLA DIVISIONE DI TORINO (1ª)

**Avviso di provvisorio deliberamento** (N. 5).

A termini dell'art. 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che della provvista di quintali 12,000 **grano nostrale** occorrenti al Panificio militare di Torino, di cui nell'avviso d'asta del 20 gennaio corrente, n. 2, furono in incanto d'oggi deliberati:

Lotti 109, pari a quintali 10,900, al prezzo di lire 25,49 per quintale.

E perciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo sopra indicato, scade alle ore 3 pom., tempo medio di Roma, del giorno 5 febbraio 1883, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di L. 200 per ciascun lotto, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso d'asta.

Torino, addì 31 gennaio 1833.

Per la Direzione
*Il Capitano Commissario*: E. GAZZERA.

630

## DIZIONARIO DEI COMUNI DEL REGNO
**Tipografia EREDI BOTTA, TORINO, 1883**

*(2ª pubblicazione)*

La ditta **Eredi Botta** di Torino ha testè pubblicato, colla superiore approvazione, una nuova accuratissima edizione del *Dizionario dei comuni del Regno*.

L'edizione, tanto fu il plauso generale con cui venne accolta, trovasi omai esaurita, ma ne è in corso una ristampa.

Il prezzo del volume è di lire tre.

Per commissioni superiori a 100 copie si accorda una riduzione di prezzo da convenirsi.

Affrettarsi a rivolgere le domande esclusivamente
Alla **ditta** EREDI BOTTA, TORINO. 544

*(2ª pubblicazione)*

## Banca Nazionale nel Regno d'Italia

**Capitale versato L. 150,000,000**

DIREZIONE GENERALE

**AVVISO.**

Il Consiglio superiore della Banca ha deliberato di convocare per il giorno 28 del prossimo venturo febbraio l'assemblea generale degli azionisti, che, a termini dei Regi decreti 20 gennaio 1867 e 4 giugno 1882, deve tenersi in Firenze, nel mese di febbraio di ogni anno.

Detta assemblea si riunirà alle ore 12 meridiane, nel palazzo della Banca, in via dell'Orivolo, n. 45 2°.

Come è prescritto dagli articoli 52 degli statuti di questa Banca e 3 del citato Regio decreto 20 gennaio 1867, tale assemblea verrà divisa in due sedute.

Nella prima, sotto la presidenza del Consiglio superiore, sarà presentato il resoconto delle operazioni fatte durante l'anno 1882.

Nella seconda, sotto la presidenza del Consiglio di reggenza della sede di Firenze, si procederà al rinnovamento parziale di esso Consiglio.

Hanno diritto d'intervenire all'adunanza gli azionisti possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Roma, 26 gennaio 1883.

507

# Avviso per vendita coatta d'immobili

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che a ore 10 antim. del giorno 24 febbraio 1883, nel locale della Regia Prefettura, coll'assistenza degli illustrissimi signori pretore e cancelliere della Pretura del mandamento di Ronciglione, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili qui appresso descritti ed appartenenti ai sottonotati debitori dell'esattore che fa procedere alla vendita:

1. A danno di Marini Domenico fu Girolamo.

*a*) Casa, via Corso Vittorio Emanuele e via delle Vigne, confinanti Altigieri Maria vedova Nobili, Scaramella Vittoria e strada, sez. 1ª, p. 1365, 1366[2, 1369, reddito c. lire 333 75, prezzo minimo lire 2502 60;

*b*) Terreno, contrada S. Angelo, confinanti Seoni Giuseppe, De Santis avv. Sisto e Traversini Maria, di are 21 90, sez. 4ª, p. 149, reddito c. lire 18 22, prezzo minimo lire 86 40.

2. A danno di Venci Clementina fu Luigi.

*a*) Casa, via Farnesiana, confinanti Sillani Maddalena, Compagnia del Rosario, e la strada, sez. 1ª, p. 1634, reddito c. lire 225, prezzo minimo lire 1687 80;

*b*) Vigna, contrada Pucciano, confinanti Mordacchini Caterina ved. Brioli, Favelli Paolo e fratelli e Cenciani Giacomo, di ettari 3 27 50, sez. 1ª, p. 622, 623, 624, 2251[1, 2251[2, reddito c. lire 337 04, prezzo minimo lire 1605.

3. A danno di Altigieri Vincenzo fu Domenico.

*a*) Casa, borgo Garibaldi, confinanti Ioncoli Paolo, De Santis Pacifico e la strada, sez. 1ª, p. 1194, reddito c. lire 165, prezzo minimo lire 1504 20;

*b*) Terreno, contrada Pisciarella, confinanti Lazzarani Serafino da più lati e la strada, di are 47 70, sez. 3ª, p. 380, reddito c. lire 46 25, prezzo minimo lire 220 20;

*c*) Terreno, contrada Vasiano, confinanti Demanio dello Stato, la strada e Tedeschi Gaetano e fratelli, di are 16 10, sez. 1ª, p. 698, reddito c. lire 8 60, prezzo minimo lire 40 80.

4. A danno di Lotti Pietro fu Agostino.

Terreno, contrada Castagnolo, confinanti la strada da più lati, Piferi Angela, Majoli Giuseppe e fratelli, di ettari 2 15 90, sez. 1ª, p. 867, 869, reddito c. lire 280 08, prezzo minimo lire 1333 80.

5. A danno di Venci Domenico fu Alessandro.

*a*) Casa con orto in via Cavour, confinanti Comune di Ronciglione, Demanio Nazionale e la strada, sez. 1ª, p. 1485[1486, reddito c. lire 825, prezzo minimo lire 6187 80;

*b*) Vigna con casa colonica, c. Pisciarella, confinanti Bernardini Adelaide ved. Vannucci e la strada da più lati, di ettari 11 33 30, sez. 2ª, p. 394, 395, 396, 397, 398, 399, 616, 617, 618, 619, reddito c. lire 999 62, prezzo minimo lire 4762 20.

6. A danno di Cecchini Andrea fu Domenico.

Casa, in piazza del Comune e via Farnesiana, confinanti Pizzuti Gio. Battista, Leali cav. Angelo e le strade, sez. 1ª, p. 1628, 1629, 1631[2, 1632[1, reddito c. lire 450, prezzo minimo lire 3375.

7. A danno della Compagnia del Rosario.

*a*) Casa al vicolo 8 e 5, confinanti Canonicato, Bellizecca Geltrude e la strada, sez. 1ª, p. 1901, reddito c. lire 45, prezzo minimo lire 337 20;

*b*) Terreno boschivo, Cappuccini vecchi, confinanti Francocci Luigi ed Ermete e la strada, di ettari 2 58 50, sez. 1ª, p. 222, reddito c. lire 191 55, prezzo minimo lire 912 60;

*c*) Terreno, contrada Colonetta, confinanti eredi del fu Filippo Belli, Mannani Ottavio e Madacchini fratelli, di ettari 3 05 10, sez. 2ª p. 272, reddito c. lire 169 33, prezzo minimo lire 806 40.

8. A danno di Urbena Giuseppe fu Pietro.

*a*) Casa, via Farnesiana, confinanti Carini Mariano, Finocchi Luigi e la strada, sez. 1ª, p. 1673, reddito c. lire 150, prezzo minimo lire 1084 20;

*b*) Vigna, contrada Capanello, confinanti la strada, Adinolfi Angela e Casani Francesco e fratelli, di ettari 4 37 90, sez. 2ª, p. 417, 418, 420, 427, 428, 429, 430, 431, reddito c. lire 358 46, prezzo minimo lire 1688 40.

9. A danno di De Santis Gentili Pacifico fu Emidio.

*a*) Casa in via Cavour, confinanti Sillani Cordeschi Carolina, fratelli Majoli e la strada, sez. 1ª, p. 1468, reddito c. lire 225, prezzo minimo lire 1687 80;

*b*) Terreno vignato, contrada Cavaliere, confinanti Favelli Bartolomeo, Arcipretura di Ronciglione e la strada, di ettari 4 59 80, sez. 3ª, p. 140, 141, 142, 143, 145, 147, 165, 318, reddito c. lire 669 02, prezzo minimo lire 3187 20.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per 100 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 3 marzo 1883 ed il secondo nel giorno 10 marzo 1883, nel luogo ed ore suindicati.

Ronciglione, 29 dicembre 1882.

633 Per l'Esattore — ANTONIO TECCHI *Collettore.*

# BANCA POPOLARE DI THIENE 637

**Società Anonima** — *Capitale versato Lire 139,559 60*

**AVVISO.**

In base all'articolo 22 dello statuto sono invitati gli azionisti della *Banca Popolare di Thiene* all'adunanza generale che avrà luogo nel giorno di domenica 18 febbraio p. v., alle ore 9 antimeridiane, nel Teatro Comunale, gentilmente concesso da questo onorevole Municipio, per trattare e discutere sui seguenti oggetti:

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sul risultato della liquidazione della Succursale di Thiene in seguito a sua secessione 31 dicembre 1881.
2. Esame ed approvazione del bilancio 1882.
3. Modificazione da portarsi allo statuto in base al nuovo Codice di commercio.
4. Esame ed approvazione del regolamento.
5. Nomine:

*a*) di quattro amministratori in sostituzione degli uscenti per sorteggio signori Tescari dott. Antonio, Fonato dott. Carlo, Panciera Luigi, Ranzolin Bortolo;

*b*) di tre sindaci e due supplenti secondo le disposizioni del nuovo Codice di commercio.

Per la validità dell'adunanza è necessario intervenga almeno un quinto dei soci, ed ove essa avesse a riuscire deserta per mancanza di numero legale d'intervenuti, sarà tenuta la seconda convocazione nella successiva domenica 25 febbraio, nello stesso locale ed alla medesima ora.

In questa seconda convocazione verrà deliberato, a termini dello statuto, sugli oggetti sopra indicati qualunque sia il numero dei presenti.

Nel caso che in detta seconda convocazione non venisse esaurito l'ordine del giorno, sarà essa prorogata ad altro giorno, che a mezzo di pubblico avviso sarà portato a conoscenza dei signori azionisti.

Thiene, 1° febbraio 1883.

*Il Presidente*: SCALCERLE dott. PIETRO.

*Il Consigliere segretario*: FONATO dott. CARLO.

*NB.* Tre soli, dei quattro amministratori uscenti, sono rieleggibili. Tanto il bilancio, che l'elenco degli azionisti sono ostensibili presso l'ufficio della Banca.

## NOTIFICAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Le signore Anna Maria Rizzini, Giovanna Brambilla Carminati e Mazzuconi Maria hanno chiesto al R. Tribunale autorizzazione a tramutare i seguenti due certificati del Debito Pubblico italiano, consolidato 5 per cento:

1. Certificato n. 118434, della rendita di lire 800, in data di Milano 15 marzo 1862.

2. Certificato n. 407101, della rendita di lire 30, in data di Torino 1° luglio 1862, entrambi intestati all'Istituto religioso delle suore di carità di Milano.

Per lire 375 in un certificato a favore dell'Ospedale di Soncino, rappresentato da quella Congregazione di carità, e per le rimanenti lire 455 in titoli al portatore da rilasciarsi alle ricorrenti.

Chiunque avesse eccezioni contro lo accoglimento di quella domanda potrà proporle alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Milano nel termine di mesi due. 661

## 672 AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Nel giorno 9 marzo 1883, innanzi il Tribunale civile di Roma, 1ª sezione, si procederà alla vendita giudiziale a sesto ribasso dei seguenti fondi posti nel territorio di Marino, espropriati in danno di Francesca Martella in Vicini, ad istanza della Banca Generale, surrogata a Gio. Battista Reali:

1. Vigna nel territorio di Marino, vocabolo Cerasette, segnata al censo di Frascati, sez. 2ª, col numero di mappa 380, per il prezzo di lire 2230 45.

2. Terreno cannetato nel suddetto territorio, vocabolo Colle delle Olive, segnato al censo di Frascati, sezione 4ª, numero di mappa 75, per il prezzo di lire 196 53.

La vendita sarà eseguita in due lotti distinti e alle condizioni indicate nel bando depositato nella cancelleria del suddetto Tribunale.

AVV. ACHILLE FRATTARELLI proc.

## AVVISO. 640

Si deduce a pubblica notizia che col 31 dicembre del decorso anno è stata definitivamente stralciata e liquidata la Società in nome collettivo, già costituita fra i signori Tomba Raffaele, Lucangeli Francesco e Rizzoni Alessandro, sotto la ditta *Tomba Lucangeli e C.*, per l'impresa viveri militari, e risultante dalla privata scrittura del 1° gennaio 1882, reg. 1, 30 marzo detto anno, al reg. 139, n. 5348, e che l'esercizio della predetta impresa dal 1° gennaio del corrente anno prosegue per esclusivo conto ed interesse del sig. Francesco Lucangeli.

Roma, 1° febbraio 1883.

AVV. CARLO PATRIARCA proc.

## R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

Ad istanza del signor Carlo Perrier, poss. francese, che ha eletto domicilio in Roma presso lo studio del suo procuratore Camillo avv. Grilli, che lo rappresenta,

Io sottoscritto usciere Pietro Reggiani, presso il Regio Tribunale civile di Roma, ho citato i signori Giovanni Conscience ed altri nel nome, ecc., nonchè i signori Eugenio Lancia figlio della fu Annunziata Conscience, di incognito domicilio, ed Angela Conscience vedova Lubonis, domiciliata a Nizza, rue du Sénat, n. 7, per affissione ed inserzione in Gazzetta ai termini dell'articolo 141 del Codice di procedura civile, a comparire nell'udienza degli incidenti di martedì 6 febbraio corrente anno, alle ore 10 antimeridiane, in camera di consiglio, avanti il signor presidente, per sentir destinare un'udienza per la vendita del fondo urbano sito in Roma, via Mario dei Fiori, nn. 37-A, 37-B, 37-C, 38, via della Croce, nn. 11-A, 12, in seguito della sentenza notificata e trascritta, ecc.

Roma, 2 febbraio 1883.

631 PIETRO REGGIANI usciere.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.